

## SECONDA PROVA SCRITTA – TRACCIA N. 3

### Quesito

#### Contesto simulato.

Una primaria azienda del settore della logistica prevede nel proprio piano di sviluppo l'insediamento nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine di una nuova importante unità locale. Per la realizzazione del nuovo stabilimento dispone di un paio di soluzioni localizzative. Una risulta essere un'area dismessa che rappresenta uno dei principali temi di rigenerazione del PUG, in quanto localizzata in territorio urbanizzato, con buona viabilità di accesso, senza rilevanti problemi di bonifica del suolo, e in adiacenza a quartieri abitati dove da tempo la cittadinanza manifesta la vetustà dell'attuale scuola elementare, limitrofa all'area e la necessità di una sua riqualificazione o rilocalizzazione. La seconda opzione riguarda un'area collocata in un terreno vergine che richiede nuovo consumo di suolo. Tale appezzamento di terreno si trova in prossimità di altri insediamenti di imprese logistiche e può rientrare nei parametri di espansione del 3% previsti dal PUG. Tale area risultava trasformabile negli strumenti urbanistici precedenti. Entrambe le ipotesi presentano congruenze con le strategie del PUG.

La nuova unità locale prevederà processi produttivi fortemente automatizzati con la necessità di impiegare personale tecnicamente formato oltre che capace di svolgere mansioni di logistica di base. La governance aziendale e il management amministrativo/gestionale rimarranno presso la sede centrale localizzata in un paese straniero. L'azienda utilizza la lingua inglese come modalità prioritaria di comunicazione interna. Il contesto territoriale prevede un buon livello di offerta formativa, ma imprese concorrenti già insediate faticano a trovare personale adeguato.

Il candidato illustri, tenendo conto dell'attuale contesto di transizione digitale, ecologica ed amministrativa, i **contenuti essenziali della relazione richiesta dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine** per fornirle materiale adeguato di supporto alle decisioni. Tra questi elementi dovranno essere presenti:

- 1) I criteri di valutazione delle possibili alternative attuative, correlandoli ad un'analisi di tipo SWOT.
- 2) Gli elementi essenziali ai fini dell'applicazione del modello di valutazione del beneficio pubblico soffermandosi in particolare sulla coerenza dell'area economico-sociale.
- 3) L'individuazione degli strumenti esogeni ed endogeni che l'Unione potrebbe mettere a disposizione per supportare l'attuazione del piano industriale dell'azienda proponente, con particolare riferimento alla tipologia di finanziamenti attivabili per l'attuazione del piano di sviluppo.
- 4) L'eventuale piano di comunicazione/partecipazione istituzionale che l'ente dovrà realizzare oltre che le relative modalità attuative a supporto dell'attuazione del piano di sviluppo economico.
- 5) I principali aspetti di impatto amministrativo per l'Unione ed i Comuni aderenti.